

LASER A DIODI

Light Amplification by Stimulated Emission of Radiation, questo è il significato dell'acronimo **L.A.S.E.R.** e già da tale definizione si deducono le peculiarità del raggio, che trova in medicina numerose applicazioni.

Gli **effetti biologici** del Laser a Diodi sono:

- Coagulazione
- Azione antibatterica
- Stimolazione attività fibroblastica
- Accelerata eliminazione dei metaboliti intermedi
- Stimolazione dell'attività cellulare e fagocitica
- Aumentata produzione di ATP mitocondriale
- Aumento della velocità di assorbimento dei liquidi interstiziali
- Aumentata produzione di cortisolo endogeno
- Accelerazione del ricambio tissulare.

I **benefici clinici** del Laser a diodi si possono così riassumere:

- Riduzione o assenza di anestetici
- Emostasi
- Assenza di gonfiore
- Maggiore decontaminazione
- Riduzione dei tempi di guarigione
- Riduzione o assenza di farmaci post-operatori
- Interventi più sicuri su cardiopatici e coagulopatici.

Il Laser a Diodi si presta in odontoiatria per numerose applicazioni tra cui:

- Parodontite
- Trattamento tasche gengivale
- Innesto di gengiva: per l'incisione gengivale Gengivectomia e Gengivoplastica
- Frenulectomia e Papillectomie orali
- Emostasi
- Rimozione neoformazioni (fibroma, epulide)
- Incisione e drenaggio degli ascessi
- Sterilizzazione dei canali fistolosi
- Prelievo di connettivo
- Decontaminazione canale radicolare
- Incappucciamenti diretti
- Decontaminazione cavità

- Scappucciamento impianti
- Sterilizzazione e Decontaminazione impianti
- Perimplantiti Solco preimpronta
- Pretrattamento dei monconi
- Chirurgia preprotetica
- Lesioni Afose e lesioni Erpetiche
- Biostimolazione ATM
- Leucoplachie e Lichen Ruben Planus
- Sbiancamento dentario.

È importante chiarire che il laser non deve sostituire del tutto o modificare radicalmente le metodologie di lavoro ma deve essere utilizzato in affiancamento e a sostegno degli strumenti tradizionali.